

**GRUPPO DI LAVORO RIFORMA UFFICIALI GIUDIZIARI - LAVORI PREPARATORI**

**COMUNICATO**

Nei giorni 16 e 17 maggio 2009, presso la sala riunioni e congressi dell'Hotel RIO in Vasto (CH), si è riunito il gruppo di lavoro costituito da alcuni ufficiali giudiziari facenti capo al sito [ufficialigiudiziari.net](http://www.ufficialigiudiziari.net) e provenienti da diversi uffici, per definire gli emendamenti alla proposta di legge dell' On. Patarino nonché al ddl Berselli, attualmente al vaglio del legislatore. Dallo studio e reciproco confronto si è cercato di delineare la figura dell'Ufficiale Giudiziario ponendo l'accento sui suoi compiti e sulle sue nuove attribuzioni con riferimento specifico all'attuale contesto socio-economico-giuridico-normativo italiano ed europeo.

Erano presenti i colleghi: dr. Carmine Tarquini di Atri, d.ssa Maria Maddalena di Paola, d.ssa Alessandra Barone di Pistoia, d.ssa Incoronata Ronzitti di Vasto, dr. Daniele Vannucchi di Prato, dr. Francesco Carnevale di Prato, d.ssa Milena Prudentino di Rovigo, d.ssa Dora Silvia Indraccolo e dr. Roberto Severini di Tivoli oltre ad altri colleghi che sono intervenuti prestando una fattiva collaborazione ai lavori.

Il gruppo ha proceduto, preliminarmente, alla disamina del progetto attualmente al vaglio del legislatore nonché a quello proposto dall'On. Patarino, al fine di individuare nuove competenze ed attribuzioni da assegnare all'ufficiale giudiziario; sia mediante il recupero di tutte quelle attività che ha perso, o meglio gli sono state sottratte nel corso degli anni, sia mediante l'individuazione ed attribuzione di nuove competenze che già gli omologhi colleghi europei hanno.

Alla conclusione dei lavori sono stati individuati una serie di emendamenti ed integrazioni, con relative annotazioni, alle proposte di legge già formulate che hanno portato alla stesura di un documento finale. Detto documento altro non vuole essere che un contributo tecnico e consapevole volto al confronto, incontro e crescita reciproca al fine di definire sinergicamente i contenuti intorno ai quali deve gravitare la nuova figura di ufficiale giudiziario. Si tratta di dare un ruolo all'ufficiale giudiziario dotato di maggiore competenza e professionalità, più incisività nell'esercizio della propria attività giurisdizionale, veri poteri e capacità di risoluzione delle contrapposte pretese anche attraverso l'esercizio di attività stragiudiziali, in aderenza al nuovo contesto economico e sociale.

Quello che il gruppo di lavoro propone è prevalentemente un Ufficiale Giudiziario con la nuova veste di organo di giurisdizione che, proprio perché tale, è in grado di fornire un'attività professionale estremamente delicata ed importante, in un contesto oggi Europeo e non più solo nazionale, che sia davvero efficace, economico ed efficiente.

Convinto che una riforma seria e sostanziale dell'Ufficiale Giudiziario non può prescindere dai contenuti, per garantire la certezza del diritto nella sua attualizzazione, nonché per esigenze di una sana, e soprattutto, reale economia nazionale, il gruppo di lavoro propone gli emendamenti elaborati nel documento definitivo all'attenzione vigile del legislatore nello spirito di una leale e fattiva collaborazione. Sottolineando, altresì, che al di là della veste o nomen juris che si vuol dare all'ufficiale giudiziario nella dialettica di una visione privatistica piuttosto che giuspubblicistica, è necessario comunque partire proprio dai contenuti per verificare l'utilità sociale di questo organo.